

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 settembre 2023, n. G12311

**Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 658 denominato "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino" finanziato con i Piani degli Investimenti - annualità 2019 e 2020, approvati rispettivamente con Decreti del Commissario Delegato n R00444 e n. R00443 del 27/12/2021. Rettifica determinazioni n. G11602 del 01.09.2023 e n. G11603 del 01.09.2023.**



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

**Oggetto:** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 658 denominato “Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino” finanziato con i Piani degli Investimenti – annualità 2019 e 2020, approvati rispettivamente con Decreti del Commissario Delegato n. R00444 e n. R00443 del 27/12/2021. Rettifica determinazioni n. G11602 del 01.09.2023 e n. G11603 del 01.09.2023.

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
IN QUALITA' DI  
SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area “Affari Generali e Bilancio” dell' Agenzia regionale di Protezione Civile, dott.ssa Stefania Abrusci;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l' organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l' incarico quinquennale di Direttore dell' Agenzia regionale di protezione civile;
- l' Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l' emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

PREMESSO che

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

PRESO ATTO che:

- il Commissario Delegato, a seguito della istruttoria realizzata sulla base delle comunicazioni pervenute dalle Amministrazioni aventi sede nella Regione Lazio, ha predisposto il *Piano degli Interventi urgenti*;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- con Decreto del Commissario Delegato 3 aprile 2019, n. R00039 è stato approvato il "*Piano degli Investimenti – annualità 2019*", art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopraccitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00050 del 01/04/2020, ad approvare il "*Piano degli Investimenti – annualità 2020*", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, successivamente rimodulato con Decreti n. R00170 del 12.05.2020, n. R00423 del 09.12.2020, e n. R00376 del 22.07.2021;
- con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021, è stato approvato provvisoriamente il "*Piano degli Investimenti– annualità 2021*", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, successivamente integrato con Decreto Commissariale R00406 del 30.09.2021, per l'importo complessivo di € 28.611.896,13

CONSIDERATO che successivamente,

- con il Decreto del Commissario Delegato n. R00444 del 27/12/2021, è stata approvata la rimodulazione del "*Piano degli Investimenti– annualità 2019*", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, da ultimo rimodulato con Decreto-R00240 del 29.11.2019, per l'importo complessivo di € 25.527.711,33, e sono state confermate le linee guida, già approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2018, per l'erogazione delle somme;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- con il Decreto del Commissario Delegato n. R00443 del 27/12/2021, è stata approvata la rimodulazione del “Piano degli Investimenti– annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, da ultimo rimodulato con Decreto-R00240 del 29.11.2019, per l’importo complessivo di per l’importo complessivo di € 28.611.917,74, e sono state confermate le linee guida, già approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2018, per l’erogazione delle somme;

DATO ATTO che

- per dare tempestiva esecuzione al suindicato "*Piano degli investimenti - annualità 2019*", come rimodulato con il Decreto n. R00444/2021, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00002 del 03.01.2022, tra l’altro, a ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, già demandate con Decreto Commissariale n. R00041/2019 e n. R00244/2019, per l’esecuzione di n. 2 interventi, individuati nell’allegato A del suddetto provvedimento con i codici n. 657 e 658;
- nell’allegato A del Decreto del Commissario Delegato n. R00002 del 03.01.2022, con il codice 658, è ricompreso l’intervento denominato “Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino” dell’importo complessivo € 1.248.319,21, finanziato sul suddetto "*Piano degli investimenti - annualità 2019*", per un importo di € 1.200.000,00, mentre l’ulteriore importo di € 48.319,21 è finanziato sul "*Piano degli investimenti - annualità 2020*";
- nel predetto Decreto n. R00002/2022 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all’OCDPC n. 558/2018;

DATO ATTO che

- per dare tempestiva esecuzione al suindicato "*Piano degli investimenti - annualità 2020*", come rimodulato con il Decreto n. R00443/2021, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00003 del 03.01.2022, tra l’altro, a ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, già demandate con i Decreti Commissariali n. R00099 del 10.04.2020, n. R00424 del 09.12.2020 e n. R00377 del 22.07.2021, per l’esecuzione dell’intervento 658, per la quota parte di € 48.319,21;
- nel predetto Decreto n. R00003/2022 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all’OCDPC n. 558/2018;





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell' Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022, tra i quali è presente l'intervento identificato con il codice 657;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi
- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 di cui all'allegato Y del suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

PRESO ATTO che

- con Determinazione n. G11602 del 01.09.2023 si è proceduto ad autorizzare la liquidazione della fattura n. 25 del 11.07.2023 relativa allo svolgimento delle attività topografiche riguardanti l'intervento n. 658 in favore dell'Ing. Filippo Fiordeponi. CUP F37H21007250002 - CIG Z343569739.
- con Determinazione n. G11603 del 01.09.2023 si è proceduto ad autorizzare la liquidazione della fattura n. 2023.525 del 08.07.2023 relativa allo svolgimento delle attività riguardanti i rilievi e alla relazione botanico-vegetazionale in favore del Dott. For. Francesco Borsato. CUP F37H21007250002 - CIG Z533ADB18E;

PRESO ATTO che:

- nella determinazione n. G11602 del 01.09.2023 sopra richiamata, per mero errore materiale è stato riportato, con riferimento alla liquidazione della fattura n. 25 del 11.07.2023, quale quota a favore dell'Ing. Filippo Fiordeponi, l'importo di € 7.500,85, anziché di quello corretto di € 7.708,57 e quale quota di ritenuta d'acconto, l'importo di € 1.650,19, anziché di quello corretto di €. 1.442,47, indicando, quale riferimento al servizio svolto, alla progettazione, anziché alle attività topografiche;
- nella determinazione n. G11603 del 01.09.2023 sopra richiamata, per mero errore materiale sia nell'oggetto che nel determinato è stata indicata la fattura n. 25 del 11.07.2023 anziché la fattura corretta n. 2023.525 del 8.7.2023;

RITENUTO, pertanto necessario provvedere alla rettifica degli errori materiali sopra descritti, come di seguito riportato:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- rettificare la determinazione n. G11602 del 01.09.2023 dando atto che, con riferimento alla fattura n. 25 del 11.07.2023 emessa dall'Ing. Filippo Fiordeponi, l'esatto importo da liquidare per le attività topografiche, e non per le attività di progettazione erroneamente riportate, è pari ad € 7.708,57, anziché di € 7.500,85 come erroneamente indicato, mentre la quota di ritenuta d'acconto da liquidare è pari ad €. 1.442,47, anziché € 1.650,19 erroneamente indicato;
- rettificare la determinazione n. G11603 del 01.09.2023 sostituendo, laddove presente, l'errato riferimento alla fattura n. 25 del 11.07.2023, con gli estremi della fattura n. 2023.525 del 8.7.2023, di cui si autorizza la liquidazione;

RITENUTO di confermare in ogni altra parte le predette determinazioni

**DETERMINA**

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- rettificare la determinazione n. G11602 del 01.09.2023 come segue:
  - con riferimento alla fattura n. 25 del 11.07.2023 emessa dall'Ing. Filippo Fiordeponi, l'esatto importo da liquidare per le attività topografiche è pari ad € 7.708,57, anziché € 7.500,85 come erroneamente indicato;
  - la quota di ritenuta d'acconto da liquidare a valere sulla fattura n.25/2023 è pari ad €. 1.442,47, anziché € 1.650,19 come erroneamente indicato;
- rettificare la determinazione n. G11603 del 01.09.2023 come segue:
  - sostituire, laddove presente, l'errato riferimento alla fattura n. 25 del 11.07.2023, con gli estremi della fattura n. 2023.525 del 8.7.2023, di cui si autorizza la liquidazione;
- di confermare in ogni altra parte le predette determinazioni.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE  
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
(Carmelo Tulumello)**